



# ASPES

Aspes SpA

**ASPES Spa**

Via Mameli, 15  
61100 – Pesaro

Tel. 0721 372411  
Fax 0721 639194  
aspes@aspes.it

**Comuni soci:**

Cartoceto  
Colli al Metauro  
Gabicce Mare  
Gradara  
Mombaroccio  
Monteciccardo  
Montelabbate  
Pesaro  
Petriano  
San Costanzo  
Tavullia  
Unione Pian del Bruscolo  
Vallefoglia

Gestione del patrimonio  
affidente al Servizio Idrico  
Integrato, Gas Metano  
Farmacie Comunali  
Gestione Impianti Sportivi  
Servizi Cimiteriali  
Verde Urbano e Proflassi del  
territorio  
Gestione imposte comunali  
Gestione controllo impianti  
termici

## BILANCIO

# 2016

Approvato dall'Assemblea dei  
Soci in data 23 giugno 2017

# **Aspes Spa**

**Sede legale Via Mameli 15, 61121 Pesaro  
p.iva 01423690419  
registro imprese 65/1998 rea 140952  
Capitale Sociale i.v. 55.433.754 Euro**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro**

**Bilancio al 31 dicembre 2016**

**Relazione sulla gestione**

Signori Soci,

il bilancio che andiamo a commentare rappresenta la sintesi economico-finanziaria della gestione dell'attività della società nell'anno appena trascorso.

L'esercizio 2016 chiude con un utile dopo le imposte di € 32.784.

La Società svolge la sua attività nel comparto dei servizi pubblici locali, esplicitando la sua attività nei seguenti settori:

1. Servizio di gestione delle farmacie comunali;
2. Progettazione, attuazione, gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse;
3. La gestione di impianti sportivi e teatrali, la promozione, l'organizzazione, la produzione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo ed ogni altra attività connessa;
4. La gestione dell'accertamento e riscossione dei tributi comunali;
5. La gestione del servizio del Verde Urbano e profilassi del territorio;
6. La gestione del servizio di controllo impianti termici.

Aspes spa inoltre detiene la proprietà degli assets relativi ai servizi a rete dei servizi idrico integrato e gas metano.

Il Consiglio di Amministrazione fa presente che per l'applicazione delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 139/2015, in attuazione alla direttiva 34/2013/UE, la società, come evidenziato da autorevoli fonti dottrinarie, non ha avuto il tempo per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle nuove norme.

In forza di ciò, il Consiglio di Amministrazione con delibera n.15/2017 del 30/3/2017 ha deliberato di differire la data di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre del 2016, così come consente l'art. 2364, co. 2, C.C. e come consentita dall'art.13 comma 3 dello statuto sociale il quale così recita: *"L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale se la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedono particolari esigenze derivanti dalla struttura e dall'oggetto sociale."* Sull'argomento il Collegio Sindacale ha evidenziato che, come segnalato dalla "Commissione per lo studio dei principi contabili nazionali" del CNDCEC, l'applicazione delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015, che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE può rappresentare una delle cause di differimento per l'approvazione del bilancio 2016 da parte dell'assemblea dei soci, in presenza di espressa previsione di statuto. A tale proposito, si ricorda che l'art.2364, co.2, c.c. dispone che lo statuto può prevedere che l'approvazione del bilancio delle SpA possa avvenire entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, anziché entro 120 giorni, qualora "lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società".

COMPAGINE SOCIALE ASPES	gestione patrimonio reti ed impianti gas	gestione patrimonio reti ed impianti servizio idrico	farmacie comunali	servizi cimiteriali	verde urbano	acc.to e riscossione tributi entrate comunali
CARTOCETO		ante 2015				
GRADARA	ante 2015	ante 2015				2016
MOMBAROCCIO	ante 2015	ante 2015		2015		2015
MONTECICCARDO	ante 2015	ante 2015		2015	2015	2015
MONTELABBATE	ante 2015	ante 2015		ante 2015	ante 2015	2015
COLLI AL METAURO		ante 2015				
PESARO	ante 2015	ante 2015	ante 2015	ante 2015	ante 2015	ante 2015
UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO						2016
SAN COSTANZO		ante 2015				
TAVULLIA	ante 2015	ante 2015			ante 2015	2016
VALLEFOGLIA	ante 2015	ante 2015		2016	2016	2016

L'anno 2016 è stato caratterizzato dal permanere nel nostro Paese di una forte crisi economica e che ha chiaramente investito anche la Vostra azienda la quale, ricordiamo, realizza il 69,44% del suo fatturato in attività soggette a mercato estremamente competitivo.

Il fatturato del **servizio farmacie** ha registrato un aumento del 5,35% in un panorama nazionale molto contrastato che vede il trend nazionale registrare mortalità delle farmacie pari ad un terzo delle aperture, sintomo della grave crisi che attraversa il settore della distribuzione del farmaco.

La Vostra società, nonostante il negativo andamento nazionale, ha conseguito un aumento pari al 3,55% rispetto al 2015 delle vendite dirette al pubblico mentre è in calo del 2,39%, rispetto al 2015, il fatturato derivante dalla dispensazione di farmaci per conto del SSN.

A livello nazionale il settore della distribuzione finale del farmaco mostra andamenti ben più pesanti con cali oltre le due cifre percentuali e nel 2016 sempre più le farmacie che sono state assoggettate a procedure fallimentari.

Aspes ha ottenuto questi risultati grazie alle politiche attive messe in azione dall'azienda sia con forti azioni di fidelizzazione e ampliamento della clientela sia iniziando la propria attività anche nella distribuzione all'ingrosso del farmaco al gruppo societario Aspes.

L'attività della **gestione degli impianti turistico-sportivi** è stata intensa con la realizzazione di importanti eventi di spettacolo e di convegnistica. Il fatturato del servizio è cresciuto di oltre il 4,48% rispetto al 2015 toccando la quota di € 1.308.574. L'attività dell'Adriatic Arena, utilizzando modelli di calcolo indipendenti, ha generato un indotto sull'economia del territorio di oltre 8 milioni di euro; l'attività della gestione degli impianti turistico-sportivi in generale e dell'Adriatic Arena in particolare, è pertanto da inquadrare all'interno della politica economica del territorio servito valutandone l'impulso che questa attività produce a fronte di risultati economici settoriali seppur deficitari.

L'anno 2016 è proseguita l'attività nella **gestione dei servizi cimiteriali** gestiti nel Comune di Pesaro, Montelabbate Mombaroccio e Monteciccardo; dal marzo del 2016 la Vostra società ha ottenuto la gestione del servizio nel Comune di Vallefoglia.

Nella gestione del servizio si riscontra una notevole crescita della pratica della cremazione, passata dal 5% del 2008 ad oltre il 30% del 2016. Registriamo pertanto una **diminuzione dei ricavi** concentrata nella gestione dei servizi cimiteriali per il Comune di Pesaro per la concessione di loculi; se questa crescita della pratica della cremazione dovesse confermarsi anche nei prossimi anni **dovremo necessariamente rivedere i presupposti economici** alla base degli affidamenti dei servizi da parte del comune al fine di mantenere inalterato l'equilibrio economico-finanziario della Vostra società.

Dal 2008, Aspes ha investito nel servizio oltre 5 milioni di Euro sia per la realizzazione di nuove infrastrutture cimiteriali sia per l'ammodernamento di quelle esistenti.

Nel 2016 Aspes ha rafforzato l'attività di **gestione dell'accertamento** e della **riscossione coattiva dei tributi e delle entrate**. L'affidabilità e la professionalità dimostrata ci ha permesso conseguire dal 2014 oltre che la gestione per il Comune di Pesaro anche quella degli altri Comuni soci e nel 2016, con la loro entrata nella compagine sociale, anche dell'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo e del Comune di Gabicce Mare.

Il 2016 è stato un anno di consolidamento nella gestione **del verde pubblico e profilassi del territorio** per il Comune di Pesaro e del servizio verde per i comuni di Vallefoglia, Tavullia, Montelabbate e Monteciccardo.

I risultati ottenuti nella gestione del servizio sono in linea con le aspettative in presenza di persistenti carenze di risorse rispetto alle esigenze e alle attenzioni che si manifestano per una gestione ottimale di questa attività.

**INDICATORI FINANZIARI**

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2016</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 69.597.611</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 55.363.137</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.997.147	Capitale sociale	€ 55.433.754
Immobilizzazioni materiali	€ 50.223.983	Riserve	-€ 70.617
Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.376.481	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 8.388.454</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 9.770.594</b>		
Magazzino	€ 5.069.576	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 15.616.614</b>
Liquidità differite	€ 4.413.398		
Liquidità immediate	€ 287.620		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 79.368.205</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENT</b>	<b>€ 79.368.205</b>
<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2015</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 70.742.621</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 55.459.657</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.203.474	Capitale sociale	€ 55.433.754
Immobilizzazioni materiali	€ 51.176.056	Riserve	€ 25.903
Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.363.091	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 8.418.521</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 9.546.480</b>		
Magazzino	€ 4.430.904	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 16.410.924</b>
Liquidità differite	€ 4.878.104		
Liquidità immediate	€ 237.472		
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 80.289.101</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENT</b>	<b>€ 80.289.101</b>
<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2016</b>			
<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>€ 70.991.724</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 55.363.137</b>
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 8.687.662</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>€ 8.376.481</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>€ 15.317.406</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 79.368.205</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 79.368.205</b>
<b>STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2015</b>			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>€ 71.934.837</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 55.483.303</b>
		<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 10.715.017</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>€ 8.354.264</b>		
		<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>€ 14.090.781</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 80.289.101</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 80.289.101</b>

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2016	%	2015	%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>22.277.254</b>	<b>98,9</b>	<b>21.193.859</b>	<b>99,8</b>
Produzione interna	246.393	1,1	32.250	0,2
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>22.523.647</b>	<b>100,0</b>	<b>21.226.109</b>	<b>100,0</b>
<b>Costi esterni operativi</b>	<b>15.341.797</b>	<b>68,1</b>	<b>14.193.764</b>	<b>66,9</b>
Valore aggiunto	7.181.850	31,9	7.032.345	33,1
Costi del personale	5.214.632	23,2	4.922.185	23,2
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.967.218</b>	<b>8,7</b>	<b>2.110.160</b>	<b>9,9</b>
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>1.372.355</b>	<b>6,1</b>	<b>1.383.274</b>	<b>6,5</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>594.863</b>	<b>2,6</b>	<b>726.886</b>	<b>3,4</b>
<b>Risultato dell'area accessoria</b>	<b>- 292.301</b>	<b>- 1,3</b>	<b>- 312.538</b>	<b>- 1,5</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	119.561	0,5	158.195	0,7
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>422.123</b>	<b>1,9</b>	<b>572.542</b>	<b>2,7</b>
<b>Risultato dell'area straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.869</b>	<b>0,0</b>
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>422.123</b>	<b>1,9</b>	<b>575.411</b>	<b>2,7</b>
<b>Oneri finanziari</b>	<b>457.991</b>	<b>2,0</b>	<b>524.060</b>	<b>2,5</b>
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>- 35.868</b>	<b>- 0,2</b>	<b>51.351</b>	<b>0,2</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>- 68.652</b>	<b>- 0,3</b>	<b>26.460</b>	<b>0,1</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>32.784</b>	<b>0,1</b>	<b>24.891</b>	<b>0,1</b>

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2016	2015
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	<b>-€ 14.265.735</b>	<b>-€ 15.282.964</b>
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,80	0,78
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)</i>	<b>-€ 7.673.266</b>	<b>-€ 6.864.443</b>
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)</i>	0,89	0,90
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2016	2015
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,43	0,45
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Pro</i>	0,16	0,19
INDICI DI REDDITIVITA'		2016	2015
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,06%	0,04%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-0,07%	0,09%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività ope</i>	1,07%	1,26%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	2,66%	3,43%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2016	2015
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	<b>-€ 7.673.267</b>	<b>-€ 6.864.444</b>
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,56	0,58
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Pass</i>	<b>-€ 12.742.843</b>	<b>-€ 11.295.347</b>
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Pass</i>	0,27	0,48

## INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi.
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi.
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: non si rilevano eventi.

## **INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE**

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi.
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi.
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società) : non si rilevano eventi.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE.**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle di cui si dà riscontro dei rapporti nel seguente prospetto.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare i rapporti verso il Comune di Pesaro che esercita l'attività di direzione e controllo e verso le altre Società che vi sono soggette, sono analiticamente i seguenti:

Rapporti finanziari

<b>Comuni Controllanti</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>
pesaro	anticipazione perdite serv. trasporti	€ 327.259			
pesaro	rapporti commerciali			€ 387.430	€ 1.217.962
pesaro	cessione crediti		€ 965.290		
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 46.762			
comuni soci	dividendi	€ 173.510			
monteciccardo	rapporti commerciali			€ 27.584	€ 21.626
gradara	rapporti commerciali			€ 3.852	
vallefoglia	rapporti commerciali			€ 48.700	€ 136.028
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 1.503			
montelabbate	rapporti commerciali			€ 17.073	€ 12.434
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 92			
mombaroccio	rapporti commerciali			€ 3.000	€ 38.501
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 559			
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 902			
tavullia	rapporti commerciali			€ 27.450	
<b>totale</b>		<b>€ 550.587</b>	<b>€ 965.290</b>	<b>€ 515.089</b>	<b>€ 1.426.551</b>
<b>Società Controllate</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>
farmacie comunali di riccione	rapporti commerciali			€ 86.674	
farmacie comunali di riccione	finanziamento intercompany	€ 600.000			
farmacie comunali di riccione	consolidato fiscale		€ 24.870		
<b>totale</b>		<b>€ 600.000</b>	<b>€ 24.870</b>	<b>€ 86.674</b>	<b>€ -</b>
<b>Società Collegate</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali			€ 35.769	
<b>totale</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 35.769</b>	<b>€ -</b>

## Rapporti economici

<b>Comuni Controllanti</b>	<b>Motivazione</b>	<b>vendite</b>	<b>acquisti</b>
comune di pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 655.967	
comune di pesaro	servizio gestione beni pubblici	€ 287.225	
comune di monteciccardo	servizio verde urbano	€ 12.355	
comune di monteciccardo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 10.000	
comune di montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 29.218	
comune di montelabbate	canone concessione servizi cimiterali		€ 30.000
comune di mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 6.000	
comune di mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali		€ 16.347
comune di montelabbate	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 28.609	
comune di tavullia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 20.142	
comune di tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 7.319	
comune di gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 6.999	
comune vallefoglia	acquisto infrastrutture cimiteriali		€ 476.463
comune vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 18.790
comune vallefoglia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 91.387	
<b>Società Controllate</b>	<b>Motivazione</b>	<b>vendite</b>	<b>acquisti</b>
farmacie comunali di riccione	cessione prodotti farmaceutici	€ 108.232	
farmacie comunali di riccione	prestazioni di servizi	€ 30.000	
<b>Società Collegate</b>	<b>Motivazione</b>	<b>vendite</b>	<b>acquisti</b>
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 35.769	

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare

## INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

incrementi farmacie	€ 139.980,40
incrementi palasport	€ 56.049,86
incrementi cimiteri	€ 64.050,56
incrementi generale	€ 76.434,84
<b>Totale</b>	<b>€ 336.515,66</b>

## AZIONI PROPRIE E OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha effettuato operazioni su azioni proprie e non ne possiede.

## INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 2 PUNTO 6 BIS DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

### Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### Rischio di mercato

- il rischio di tasso: la società non è esposta a rischi di tasso in quanto gli indebitamenti a medio/lungo termine sono parzialmente a tasso fisso e per i finanziamenti a tasso variabile non si prevedono considerevoli oscillazioni di tassi
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società non è soggetta a rischi di prezzo in quanto opera su mercato regolato per circa il 50% della propria attività e per la restante parte non si paventano rischi di immediati cedimenti dei prezzi di cessione dei beni trattati.

## **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497 bis DEL C.C.**

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 e 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento cui è sottoposta la società è svolta dal socio Comune di Pesaro, con sede in Pesaro, Piazza del di Popolo, 1. Il Comune di Pesaro nel 2015 ha conseguito un risultato economico positivo di € 4.653.613.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2016**

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nei primi due mesi del 2017 riscontriamo una sostanziale tenuta del fatturato del servizio farmacie.

Prosegue con grande impegno l'attività dei servizi turistico-sportivi in un contesto sempre maggiormente competitivo con prudenti aspettative visto il periodo di crisi economica generale.

La gestione continuerà nella ricerca della maggior efficienza in tutti i servizi gestiti ancorché il panorama competitivo appare maggiormente agguerrito e estremamente perturbato data la grave crisi economica che sta attraversando il nostro paese.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea l'approvazione di questo bilancio dell'esercizio 2016 che comporta un utile di € 32.784 che si propone venga così destinato:

- 5% a riserva legale € 1.639
- residuo a riserva straordinaria € 31.145

Nel concludere questa relazione desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale operante in farmacia, negli impianti sportivi, nei servizi cimiteriali, nei servizi di accertamento delle imposte e nei servizi verde urbano e profilassi del territorio, agli impiegati tecnici e amministrativi, ai dirigenti, per la continua responsabile e fattiva collaborazione prestata.

Vi ringraziamo per la fiducia accordatoci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio che sottoponiamo alla Vostra deliberazione.

## **Il Consiglio di Amministrazione**

Luca Pieri  
Tiziana Romani  
Stefania Briscoli  
Massimiliano Amadori  
Antonio Formentini

Pesaro 1 giugno 2017

# ASPES S.P.A

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMELI N.15 - 61100 PESARO (PU)
Codice Fiscale	01423690419
Numero Rea	PU 000000140952
P.I.	01423690419
Capitale Sociale Euro	55.433.754 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PESARO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) costi di sviluppo	0	11.016
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.112.343	10.230.978
7) altre	884.804	961.480
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.997.147</b>	<b>11.203.474</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	9.177.405	9.367.680
2) impianti e macchinario	39.588.177	40.229.656
3) attrezzature industriali e commerciali	683.938	832.279
4) altri beni	68.973	40.950
5) immobilizzazioni in corso e acconti	705.491	705.491
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>50.223.984</b>	<b>51.176.056</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	7.301.608	7.279.142
b) imprese collegate	20.000	20.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	62.925	64.991
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>7.384.533</b>	<b>7.364.133</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	50.000
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo	891.948	940.131
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>891.948</b>	<b>940.131</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>941.948</b>	<b>990.131</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>8.326.481</b>	<b>8.354.264</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>69.547.612</b>	<b>70.733.794</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	28.124	24.464
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	355.781	109.822
4) prodotti finiti e merci	4.685.671	4.108.546
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.069.576</b>	<b>4.242.832</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.097.253	1.516.929
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.097.253</b>	<b>1.516.929</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.544	167.698
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>111.544</b>	<b>167.698</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.769	8.827
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>35.769</b>	<b>8.827</b>

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.480.379	1.978.854
Totale crediti verso controllanti	1.480.379	1.978.854
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.742	742.880
Totale crediti tributari	146.742	742.880
5-ter) imposte anticipate	51.359	51.359
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.599	471.743
Totale crediti verso altri	235.599	471.743
Totale crediti	4.158.645	4.938.290
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	220.208	149.285
3) danaro e valori in cassa	67.412	88.187
Totale disponibilità liquide	287.620	237.472
Totale attivo circolante (C)	9.515.841	9.418.594
D) Ratei e risconti	304.753	136.713
Totale attivo	79.368.206	80.289.101
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.433.754	55.433.754
IV - Riserva legale	19.521	18.276
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	30.028	6.382
Varie altre riserve	(152.950)	1
Totale altre riserve	(122.922)	6.383
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.784	24.891
Totale patrimonio netto	55.363.137	55.483.304
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	240.431	240.431
Totale fondi per rischi ed oneri	240.431	240.431
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	590.731	610.370
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.395	1.050.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.813.072	2.288.956
Totale debiti verso banche	2.568.467	3.339.694
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.330.529	1.256.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.188.666	5.519.195
Totale debiti verso altri finanziatori	5.519.195	6.775.323
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.588.644	4.508.288
Totale debiti verso fornitori	6.588.644	4.508.288
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.000	600.000
Totale debiti verso imprese controllate	600.000	600.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.628	2.807.428
Totale debiti verso controllanti	1.803.628	2.807.428
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	166.467	264.152
Totale debiti tributari	166.467	264.152
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.045	289.559
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	297.045	289.559
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.079.483	661.951
Totale altri debiti	1.079.483	661.951
Totale debiti	18.622.929	19.246.395
E) Ratei e risconti	4.550.978	4.708.601
Totale passivo	79.368.206	80.289.101

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.277.254	21.193.859
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	245.959	23.667
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	434	8.583
5) altri ricavi e proventi		
altri	273.986	341.542
Totale altri ricavi e proventi	273.986	341.542
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>22.797.633</b>	<b>21.567.651</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.486.859	9.883.010
7) per servizi	3.789.271	3.122.155
8) per godimento di beni di terzi	646.452	1.622.505
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.804.930	3.582.412
b) oneri sociali	1.128.248	1.069.151
c) trattamento di fine rapporto	274.559	258.354
e) altri costi	6.895	12.268
Totale costi per il personale	5.214.632	4.922.185
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	359.287	407.469
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.013.068	975.805
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.372.355	1.383.274
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(580.785)	(433.906)
14) oneri diversi di gestione	566.287	656.319
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>22.495.071</b>	<b>21.155.542</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>302.562</b>	<b>412.109</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	116.475	154.658
Totale proventi da partecipazioni	116.475	154.658
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.086	3.537
Totale proventi diversi dai precedenti	3.086	3.537
Totale altri proventi finanziari	3.086	3.537
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	15.000	15.000
altri	442.991	509.060
Totale interessi e altri oneri finanziari	457.991	524.060
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(338.430)</b>	<b>(365.865)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(35.868)</b>	<b>46.244</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(68.652)	21.353
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(68.652)	21.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.784	24.891

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.784	24.891
Imposte sul reddito	(68.652)	21.353
Interessi passivi/(attivi)	454.905	-
(Dividendi)	(116.475)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	302.562	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(19.639)	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.372.355	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.352.716	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.655.278	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(826.744)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	829.645	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.403.690	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(168.040)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(157.626)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.080.925	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.736.203	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(454.905)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(84.269)	-
Dividendi incassati	116.475	-
Totale altre rettifiche	(422.699)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.313.504	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(180.995)	-
Disinvestimenti	120.000	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(166.360)	-
Disinvestimenti	15.764	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(22.217)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(233.808)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(319.853)	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.707.532)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.027.385)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	52.311	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	149.285	-
Danaro e valori in cassa	88.187	-

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	237.472	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	220.208	149.285
Danaro e valori in cassa	67.412	88.187
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	287.620	237.472

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 3412013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio
- i principi di redazione del bilancio
- il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- i criteri di valutazione
- il contenuto della Nota Integrativa

Per l'applicazione delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 139/2015, in attuazione alla direttiva 34/2013/UE, la società, come evidenziato da autorevoli fonti dottrinarie, non ha avuto il tempo per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle nuove norme

In forza di ciò, il Consiglio di Amministrazione con delibera n.15/2017 del 30/3/2017 ha deliberato di differire la data di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre del 2016, così come consente l'art. 2364, co. 2, C.C. e come consentita dall'art.13 comma 3 dello statuto sociale il quale così recita: "L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale se la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedono particolari esigenze derivanti dalla struttura e dall'oggetto sociale." Sull'argomento il Collegio Sindacale ha evidenziato che, come segnalato dalla "Commissione per lo studio dei principi contabili nazionali" del CNDCEC, l'applicazione delle nuove disposizioni del D.Lgs. 139/2015, che dà attuazione alla direttiva 34/2013/UE può rappresentare una delle cause di differimento per l'approvazione del bilancio 2016 da parte dell'assemblea dei soci, in presenza di espressa previsione di statuto. A tale proposito, si ricorda che l'art.2364, co. 2, c.c. dispone che lo statuto può prevedere che l'approvazione del bilancio delle SpA possa avvenire entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio, anziché entro 120 giorni, qualora "lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società".

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e Integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'Importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### **Principi generali di redazione del bilancio.**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie". rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica, ove presenti, verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota Integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Si propone un prospetto di raccordo inerente la riclassificazione delle varie voci rispetto allo schema di bilancio adottato nell'anno 2015:

Riclassificazione			
Stato patrimoniale e Patrimonio netto			
Descrizione	Importo	Dare	Avere
Annullamento costi di pubblicità capitalizzati	4.748	f.do amm. costi pubblicità	spese di pubblicità da ammortizzare
	11016	Spese Commerciali Varie	spese di pubblicità da ammortizzare
Riclassificazione sopravvenienze straordinarie	2.869	Sopravvenienze attive per proventi diversi AS b sopravvenienze attive s straordinarie	Soprawenienze attive per [proventi diversi A5 b
Rilevazione dividendi da controllata	152.950	Dividendi da controllate	Riserva da applicazione D. Lgs 139/2015

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

#### Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e lo di rappresentazione In bilancio delle seguenti poste:

- Costi di ricerca e pubblicità
- Dividendi

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

#### **Disciplina transitoria**

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 e.e.)
- alla rilevazione dei dividendi da società controllanti, collegate, controllate e altre

Secondo tale disciplina le modifiche In esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- a. le operazioni già in essere al 01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti In bilancio;
- b. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione alla valutazione dei crediti e dei debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispettano il disposto dell'art. 2426 C.C., e in ottemperanza ad un principio generale di continuità dei criteri valutazione, ove possibile, gli amministratori hanno ritenuto di utilizzare gli stessi criteri già utilizzati nel bilancio chiuso al 31.12.2015 e precedenti.

##### **A) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti diretti operati nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti. I diritti di concessione sono ammortizzati in una durata pari ai medesimi.

##### **B) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione, fatti salvi i beni rivalutati in precedenti esercizi. Si precisa che le immobilizzazioni materiali inerenti al Servizio idrico Integrato sono state iscritte ad un importo inferiore al costo rivalutato per effetto del minor valore economico agli stessi attribuito sulla base delle svalutazioni operate nell'esercizio 2006.

Le spese di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. I costi sostenuti per bonifica, estensione e potenziamento delle reti relative al servizio idrico integrato e al servizio gas sono stati oggetto di capitalizzazione.

Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

**C) Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni finanziarie sono costituite da quote o azioni in società controllate, collegate e delle quali la partecipazione societaria è da intendersi durevole. Le stesse sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i crediti di natura non commerciale verso imprese e enti la cui estinzione si prevede avvenga negli esercizi successivi a quello in corso.

**D) Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

**E) Giacenze di magazzino**

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio relative al servizio farmacie, gestione delle arene sono valutate al costo in base al prezzo medio ponderato di acquisto.

Le rimanenze finali di infrastrutture relative al servizio gestione dei cimiteri sono valutate al costo di acquisto in caso di acquisizione e per retrocessione della concessione o al costo di fabbricazione in caso di nuove infrastrutture.

**F) Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica temporale.

**G) Fondi per rischi e oneri**

I Fondi rischi e oneri sono stanziati per la copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o il momento della loro manifestazione. Tra questi sono inclusi i fondi per imposte differite.

**H) Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi vigenti.

**I) Conti d'ordine**

I conti d'ordine riassumono gli impegni e le garanzie assunte da e per conto della Società. Essi sono iscritti al valor nominale.

**K) Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

**L) Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Si è tenuto conto del principio contabile n. 25 O.I.C. in ordine alla fiscalità anticipata e differita. La società nell'anno d'imposta 2014 ha rinnovato l'opzione ai sensi degli art. 117 e seg. Del D.L. 12 dicembre 2003 n. 344 concernente la tassazione ai fini Ires consolidata

**M) Contributi in conto capitale e impianti**

I contributi dello Stato, degli altri Enti pubblici locali o di privati sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti, in ossequio a quanto consigliato dall' O.I.C., sono iscritti fra i risconti passivi e sono accreditati al conto economico in un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono.

## Nota integrativa, attivo

Ai sensi dell'art. 2427 C.C., illustriamo le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Riflette l'eventuale credito per versamenti in conto capitale deliberati e non ancora effettuati dai soci.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta le consistenze, raggruppate per tipologia, degli oneri al 31.12.2016. Tali oneri risultano al netto dei relativi ammortamenti del periodo 2016 e precedenti.

IMMOBILIZ. IMMATERIALI	COSTO STORICO AL 31.12.2015	INCREM. E RETTIF.	COSTO STORICO AL 31.12.2016	FONDO AMMORT. AL 31.12.2015	INCREM. E RETTIF.	FONDO AMMORT. AL 31.12.2016	VALORI NETTI AL 31.12.2016
Concessioni, licenze, marchi	€ 14.078.765	€ -	€ 14.078.764	€ 3.847.786	€ 118.636	€ 3.966.422	€ 10.112.343
Spese societarie	€ 26.622		€ 26.622	€ 26.622		€ 26.622	€ -
Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	€ 3.444.294	€ 163.976	€ 3.608.270	€ 2.482.814	€ 240.651	€ 2.723.465	€ 884.804
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.557.579</b>	<b>€ 163.976</b>	<b>€ 17.713.655</b>	<b>€ 6.354.105</b>	<b>€ 359.287</b>	<b>€ 6.716.509</b>	<b>€ 10.997.147</b>

Fra le concessioni è iscritto il prezzo corrisposto al Comune di Pesaro nel 2001 per il diritto di concessione alla gestione delle Farmacie Comunali della durata di 50 anni. Su tale periodo è ripartito il costo sostenuto.

In particolare gli incrementi nell'esercizio 2016 sono stati i seguenti:

SOFTWARE	2.800
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI SERV. FARMACIE	86.238
ONERI PLURIENNALI DIVERSI FARMACIE	5.000
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI SERV. CIMITERIALI	23.966
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI PALASPORT	6.743
ONERI PLURIENNALI SERVIZI CIMITERIALI	490
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI SERV. GENERALI	38.739
<b>TOTALE INCREMENTI</b>	<b>163.976</b>

Gli incrementi dei fondi di ammortamento sono stati i seguenti:

--	--

CONCESSIONI FARMACIE	118.636
SOFTWARE	33.779
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI SERV. FARMACIE	38.381
ONERI PLURIENNALI DIVERSI FARMACIE	2.120
ONERI PLURIENNALI ACQUISIZIONE MUTUI	1.474
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI SERV. CIMITERIALI	122.104
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI PALASPORT	20.175
ONERI PLURIENNALI SERVIZI CIMITERIALI	254
ONERI PLURIENNALI PALASPORT	3.743
ONERI PLURIENNALI	11.840
LAVORI INCR. SU BENI DI TERZI SERV. GENERALI	6.780
<b>TOTALE INCREMENTI DEL FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>359.287</b>

### Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta le consistenze, raggruppate per tipologia, delle immobilizzazioni tecniche al 31.12.2016 e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio e i movimenti dei fondi di ammortamento.

	Terreni E fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali c ommerciali	Altre immobilizz. materiali	Immobiliz. materiali in corso e acconti	Tot Immot mate
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.632.732,00	100.237.079,00	4.214.143,00	341.697,00	705.491,00	120.13
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento) Svalutazioni	2.787.996,00 2.477.057,00	30.556.917,00 29.450.505,00	3.381.863,00	300.747,00		37,02 31,92
Valore di bilancio	12.155.675,00	70.786.574,00	4.214.143,00	341.697,00	705.491,00	88,20
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.098,00		134.009,00	42.890,00		18
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni "dismissioni (del valore di b	120.000,00					12
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	74.237,00	74.372,00		14.867,00		1,01
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		641.480,00				
Altre variazioni						
Totale variazioni	198.470,00		282.350,00			
				57.757,00		1,31
		641.480,00				

			416.359,00			
Valore di fine esercizio						
Costo	14.516.830,00	100.237.079,00	4.348.151,00	384.587,00	705.491,00	120.15
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento) Svalutazioni	2.862.368,00	31.198.397,00	3.664.213,00	315.613,00		
Valore di bilancio	9.177.405,00	39.588.177,00				
				68.973,00		38,0%
			683.938,00		705.491,00	31,9%
						50,2%

La Società nel 2006 ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione degli assets relativi al Servizio Idrico Integrato, in quanto il valore iscritto in bilancio per detti beni è durevolmente superiore al valore attribuibile sulla base dei flussi economici e di cassa derivanti dalla concessione dei beni medesimi e non può essere recuperato tramite il normale processo di ammortamento.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali. Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e rivalutazioni.

Gli incrementi dell'esercizio 2016 sono stati:

TERRENI E FABBRICATI IND.LI	4.098
MOBILI MACCH.UFFICIO	8.967
MACCHINE ELETTRONICHE	19.677
ATTREZZATURE	105.364
AUTOMEZZI	42.890
TOTALE INCREMENTI	180.997

I terreni sono decrementati di € 120.000 per la cessione di un'area sita in Pesaro, Loc. Villa Fastigi Lottizzazione CUZAF. La cessione non ha comportato effetti economici in quanto effettuata al valore di libro.

Gli incrementi dei fondi di ammortamento sono stati i seguenti:

TERRENI E FABBRICATI IND.LI	74.372
IMPIANTI E MACCHINARI	641.480
ATTREZZATURE	282.350
AUTOMEZZI	14.867
TOTALE INCREMENTI	1.013.069

Le aliquote di ammortamento praticate sono state:

TERRENI E FABBRICATI IND.LI	3,5%
IMPIANTI E MACCHINARI	3%, 12%,20%,30%
ATTREZZATURE	10%,12%,20%
AUTOMEZZI	20%

In funzione del cespite di riferimento

## Immobilizzazioni finanziarie

### A) Partecipazioni

Rappresenta il valore delle partecipazioni in altre società.

Le partecipazioni sono valutate al costo d acquisizione o di sottoscrizione rappresentando valori di patrimonio netto proporzionalmente superiori al valore contabile.

La suddivisione fra controllate, collegate e diverse è effettuata sulla base della percentuale di partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

Partecipazioni in:

- Imprese controllate	€	7.301.608
- Imprese collegate	€	20.000
- Altre imprese	€	62.925

### B) Crediti

**Verso altre imprese** **€ 245.708**

Trattasi del credito di nostra spettanza vantato verso Ami spa, che ai sensi delle delibere di Giunta Regionale 3060/98 e 1132/01 è titolata alla riscossione del credito nei confronti della Regione Marche per le erogazioni previste dalle L.204/95 e L.194/98 a copertura delle perdite dei servizi trasporti per gli anni 1987/1996.

**C) Verso altri** **€ 646.240**

Regione Marche per contributi in c/impianti da erogare € 646.240

Al 31.12.2015 i crediti Verso altri ammontavano 684.922

### D) Verso collegate

Finanziamento infruttifero in c/capitale Adriacom Cremazioni € 50.000

## Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- La previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto Economico;
- Lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- L'obbligo al fair value di tutti i contratti derivati;
- La possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Attivo circolante

### Rimanenze

<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>VALORE AL 31.12.2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>VALORE AL 31.12.2016</b>
di prodotti destinati alla rivendita farmacie	1.375.348	565.014	1.940.362
di prodotti destinati alla rivendita bar Adriatic arena	26.404	-6.933	19.471
di lapidi destinate alla rivendita	4.670	700	5.369
di infrastrutture cimiteriali destinate alla rivendita	2.702.123	18.345	2.720.468
di infrastrutture cimiteriali in corso di lavorazione	109.822	245.959	355.781
materiale di consumo serv.cim.	24.464	3.660	28.124
<b>TOTALE</b>	<b>4.242.832</b>	<b>826.744</b>	<b>5.069.576</b>

Trattasi delle rimanenze di:

- merci destinati alla rivendita giacenti nelle farmacie e nei bar dell'AdriaticArena alla fine dell'esercizio valutate al costo medio ponderato dell'anno.
- Rimanenze finali di lapidi acquistate nell'esercizio e precedenti e destinate alla rivendita alla fine dell'esercizio valutate al costo medio ponderato dell'anno.
- Infrastrutture cimiteriali (loculi e ossari) che sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 3) Verso imprese controllanti
- 4) Crediti Tributari
- 5) Imposte anticipate
- 6) Verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito

dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella successiva tabella.

CREDITI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONE	VALORE AL 31.12.2016
Verso clienti	€ 1.677.486	€ 535.667	€ 2.213.153
Verso imprese controllate	€ 167.694	€ - 56.151	€ 111.543
Verso imprese collegate	€ 8.827	€ 26.941	€ 35.768
Verso controllanti	€ 1.978.854	€ - 498.475	€ 1.480.379
Tributari	€ 742.880	€ - 596.139	€ 146.741
Per imposte anticipate	€ 51.359	€ -	€ 51.359
Diversi	€ 471.743	€ - 286.145	€ 235.599
Fondo svalutazione crediti	€ - 160.557	€ 44.657	-€ 115.900
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.938.289</b>	<b>€ - 779.644</b>	<b>€ 4.158.644</b>

Si segnala che la voce di maggior valore del conto "Crediti verso controllanti" deriva dalla cessione di crediti effettuata nell'anno 2005 vantati nei confronti del Comune di Pesaro da parte di Marche Multiservizi spa per € **965.290** a parziale pagamento del prezzo pattuito per la cessione a quest'ultima del complesso immobiliare di Via Canonici.

In particolare in data 23 dicembre 2005 Aspes spa con atto Notaio Luisa Rossi rep.14792 fasc.3633 vendeva ad Aspes Multiservizi spa ( ora Marche Multiservizi spa) gli immobili siti in Pesaro Via Canonici 144, attuale sede di Marche Multiservizi, al prezzo convenuto di € 8.086.673,14 con le seguenti modalità di pagamento:

- € 1.870.229,44 in cinque rate annuali di pari importo
- € 965.290,14 tramite cessione di crediti vantati da Marche Multiservizi nei confronti del Comune di Pesaro
- 5.251.153,56 tramite accollo di un mutuo Carim di pari importo residuo.

Tale credito iscritto nei confronti del Comune di Pesaro è sempre da allora riportato nello stato patrimoniale della ns. società a fronte di ns. debiti sempre nei confronti del Comune per importi fortemente superiori.

Per effetto della L. 95/2012 in fase di riconciliazione delle partite debito/credito fra Aspes e comune di Pesaro, questo con nota prot.2013/83989 del 4/11/2013 comunicava che tra i debiti del Comune iscritti a residui passivi non risulta tali partite. Vista la posizione del Comune di Pesaro sull'argomento, abbiamo più volte richiesto a Marche Multiservizi spa la consegna dei documenti probatori del credito a noi ceduti ai sensi e per gli effetti dell'art.1262 C.C. ( ns. prot. 318 del 6/2/2014, prot.471 del 24.2.2014) senza ottenere risposta.

Sull'argomento gli uffici aziendali hanno richiesto una serie di pareri pro-veritate da cui sostanzialmente si evince la necessità, stante la situazione, di intraprendere le azioni legali del caso per il recupero coattivo del credito vantata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Disponibilità liquide

Trattasi dei saldi alla fine dell'esercizio delle somme giacenti nei conti correnti fruttiferi bancari e nelle casse interne delle Farmacie, dell'Adriatic Arena e della cassa economale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	149.285	70.923	220.208
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	88.187	(20.775)	67.412
<b>Totale disponibilità liquide</b>	237.472	50.148	287.620

### **Ratei e risconti attivi**

Le variazioni del saldo sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	136.713	168.040	304.753
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	136.713	168.040	304.753

La voce ratei e risconti attivi accoglie le tipiche voci quali quote dell'esercizio successivo di affitti, di quote di canoni di uso e manutenzione.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

La società nell'esercizio 2016 non ha capitalizzato oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale al 31.12.2016 pari a € 55.433.754 è rappresentato da n. 55.433.754 azioni del valore di € 1 cadauna ed è stato sottoscritto dai seguenti soci:

CAPITALE SOCIALE	N. AZIONI VALORE 1 EURO	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
PESARO	46.597.087	84,059%
CARTOCETO	1.073.301	1,936%
GABICCE MARE	1.500	0,003%
GRADARA	648.254	1,169%
MOMBAROCCIO	760.453	1,372%
MONTECICCARDO	639.630	1,154%
MONTELABBATE	808.583	1,459%
COLLI AL METAURO	476.485	0,860%
SAN COSTANZO	1.251.378	2,257%
TAVULLIA	1.250.878	2,257%
VALLEFOGLIA	1.924.705	3,472%
UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO	1.500	0,003%
<b>TOTALE</b>	<b>55.433.754</b>	<b>100,000%</b>

Nel 2016 sono entrati a far parte della compagine sociale di Aspes spa rispettivamente il Comune di Gabicce Mare e l'Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo, procedendo all'acquisto delle azioni rispettivamente: Unione Pian del Bruscolo n.500 azioni dai Comuni di Vallefoglia, Tavullia e Monteciccardo Gabicce Mare n.1.500 azioni dal Comune di Gradara

I movimenti intervenuti nel Patrimonio netto sociale sono i seguenti:

	capitale sociale	riserva legale	altre riserve	risultato dell'esercizio	dividendi	totale
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	€ 55.433.754	€ 18.276	€ 6.382	€ 24.891	€ -	€ 55.483.303
destinazione risultato 2015		€ 1.245	€ 23.646	-€ 24.891		€ -
Attivazione riserva da applicazione D. Lgs. 139/2015			-€ 152.950			-€ 152.950
distribuzione di utili					€ -	€ -
risultato dell'esercizio 2016				€ 32.784		€ 32.784
<b>Saldo al 31.12.2016</b>	€ 55.433.754	€ 19.521	-€ 122.922	€ 32.784	€ -	€ 55.363.137

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono rappresentate le riserve di utile e di capitale alle quali è stata attribuita una codifica basata sulle prime tre lettere dell'alfabeto come suggerito dal documento OIC n.1 :

Cod. A = Riserve disponibili per aumento capitale  
 Cod. B = Riserve disponibili per copertura di perdite  
 Cod. C = Riserve distribuibili ai soci

### **IV) Riserva legale ( Cod.B)**

La riserva legale è pari a € 19.521. Le riserve rappresentano l'accantonamento del 5% degli utili degli esercizi precedenti.

### **VII) Altre riserve**

Riserva straordinaria ( Cod. A B ) € 30.028  
 Riserva da applicazione D.Lgs.139/2015 € (152.950)

La riserva da applicazione D.Lgs-139/2015 è stata attivata per uniformarsi al principio di rilevazione dei dividendi nell'esercizio di assegnazione da parte dell'Assemblea dei Soci della Società erogante, principio di cassa, e non nell'anno di maturazione dei medesimi, principio di competenza.

La Società negli anni passati aveva seguito tale secondo principio.

### **IX) Utile dell'esercizio**

L'utile dell'esercizio è di € 32.784 rappresenta il risultato netto dopo le imposte al 31.12.2016.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri concernono esclusivamente le imposte differite e i relativi movimenti sono evidenziati nella seguente tabella.

<b>FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>VALORE AL 31.12.2015</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>VALORE AL 31.12.2016</b>
Fondo rischi		€ -	
Fondo imposte anche differite	€ 240.431	€ -	€ 240.431
<b>TOTALE</b>	<b>€ 240.431</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 240.431</b>

Il fondo imposte differite rappresenta le differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi.

Il fondo imposte differite non ha subito movimenti nell'anno.

### **Strumenti finanziari derivati passivi**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L.27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 590.731;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per €% 274.559. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non ci sono ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o in scadenza. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

<b>f.do tfr al 31/12/2015</b>		<b>€ 610.370</b>
incrementi x quota competenza	+	€ 263.665
rivalutazione monetaria	+	€ 10.497
decrementi x liquidazioni	-	€ 24.767
decrementi x f.di prev. integrativi	-	€ 255.733
contrib. agg. 0,50%	-	€ 11.516
imposta sost.11%	-	€ 1.785
<b>f.do tfr al 31/12/2016</b>		<b>€ 590.731</b>

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). Relativamente alle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale, nel prospetto seguente indichiamo le loro consistenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

DEBITI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONE	VALORE AL 31.12.2016
Banche c/c ordinari	€ 609.792	-€ 319.854	€ 289.938
Mutui	€ 9.505.225	-€ 1.707.502	€ 7.797.723
Debiti verso fornitori	€ 4.508.288	€ 2.080.356	€ 6.588.644
Debiti verso imprese controllate	€ 600.000	€ -	€ 600.000
Debiti verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
Debiti verso controllanti	€ 2.807.428	-€ 1.003.800	€ 1.803.628
Debiti tributari	€ 264.152	-€ 97.685	€ 166.467
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	€ 289.559	€ 7.486	€ 297.045
Altri debiti	€ 661.951	€ 417.532	€ 1.079.483
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.246.395</b>	<b>-€ 623.467</b>	<b>€ 18.622.929</b>

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

## Ratei e risconti passivi

Le variazioni dei saldi sono le seguenti:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONE	VALORE AL 31.12.2016
ratei passivi	€ 7.565	€ 3.068	€ 10.633
risconti passivi	€ 43.058	€ 89.905	€ 132.963
risconti passivi per contr.c/impianti	€ 4.657.979	€ - 250.598	€ 4.407.381
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.708.601</b>	<b>€ 157.624</b>	<b>€ 4.550.978</b>

La maggior componente della posta è rappresentata dai risconti passivi per fondi contribuiti in conto impianti. Essa rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti. Al momento dell'erogazione il contributo viene iscritto fra i risconti passivi e successivamente viene utilizzato in contropartita economica degli ammortamenti, come consigliato dai Principi Contabili, in funzione della quota di ammortamento del cespite, a cui titolo sono stati erogati, effettuata nell'esercizio.

## Nota integrativa, conto economico

Nella seguente tabella si evidenzia il dettaglio della voce:

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	VALORE AL 31.12.2015	INCREMENTI	UTILIZZI	VALORE AL 31.12.2016
Contr.da lottizzatori reti idriche	€ 84.089		€ 4.604	€ 79.485
Contributi Comune di Tavullia per Reti acquedottistiche	€ 23.681		€ 1.614	€ 22.067
Contributi comune di Montelabbate per reti acquedottistiche	€ 28.707		€ 1.937	€ 26.770
Contributi da lottizzatori reti gas	€ 135.377			€ 135.377
<u>Contributi Comune di Pesaro</u> <u>per:</u>				
Celletta S.Veneranda fognatura nera	€ 34.572		€ 1.678	€ 32.893
Celletta S.Veneranda acque pluviali	€ 332.456		€ 16.369	€ 316.087
Fogn. Vie Massimi, Mentana Mammolabella	€ 100.350		€ 5.422	€ 94.928
Fogn.Via Lago Maggiore	€ 108.240		€ 6.111	€ 102.129
Collettore fognatura bianca Cell.S.Veneranda	€ 12.327		€ 743	€ 11.584
Fognatura nera Colombarone CasteldiMezzo	€ 371.364		€ 15.494	€ 355.871
Fognatura Via Oberdan impianto condizionamento palas	€ 74.011		€ 3.873	€ 70.139
	€ 55.518		€ 29.518	€ 26.000
<u>Contributi Comune di Tavullia</u>				
Risanamento rete idrica Tavullia	€ 36.271		€ 2.195	€ 34.076
Fognatura nera Str. Giunchi	€ 28.790		€ 943	€ 27.847
Fognatura nera S.Germano	€ 160.489		€ 5.258	€ 155.231
<u>Contributi regionali per:</u>				
Fognatura nera Tombaccia	€ 463.358		€ 27.915	€ 435.443
Fognatura industriale	€ 197.515		€ 9.731	€ 187.784
Chiusa di Ginestreto Riassetto idrico bacino foglia I lotto	€ 545.027		€ 31.833	€ 513.193
Condotta adduttrice Caivola Salomone	€ 132.286		€ 7.200	€ 125.083
Riassetto idrico bacino foglia III lotto	€ 1.014.360		€ 50.043	€ 964.317
Fognatura nera Fiorenzuola	€ 222.606		€ 7.071	€ 215.535
Fognatura nera quartiere pantano	€ 235.442		€ 8.212	€ 227.230
Fognatura nera quartiere Soria	€ 261.140		€ 12.834	€ 248.306
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.657.982</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 250.598</b>	<b>€ 4.407.389</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

I dipendenti con contratto a tempo determinato in forza al 31.12.2016 risultano essere, con le seguenti variazioni intervenute durante l'anno:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	11
Impiegati	70
Operai	29
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>113</b>

È da rilevare che 26 dipendenti su 113, pari al 23% del totale, fruiscono di contratti part time.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi annui spettanti agli amministratori sono stati fissati dalla delibera di Assemblea dei Soci n.2 del 10 aprile 2014. Nel 2016 sono stati erogati compensi per € 35.000.

I compensi spettanti al collegio dei Revisori dei Conti sono stati fissati dalla delibera di Assemblea dei Soci n.3 del 30.5.2016. Nel 2016 tali compensi ammontano a € 48.052.

Nel 2016 non sono presenti anticipazioni o crediti concessi ad amministratori e sindaci né impegni assunti per loro conto.

### Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale prestate dalla società sono le seguenti:

#### **Fidejussioni a favore di terzi**

Le fidejussioni ammontano a complessivi euro 1.290.191 e vengono di seguito dettagliate:

Fideiussione € 1.125.000 rilasciata a favore di Adriacom Cremazioni Srl a garanzia del Mutuo contratto con Nuova Banca delle Marche per realizzazione impianto di Cremazione.

Fidejussione bancaria a favore Provincia di Pesaro per lavori € 40.191.

Deleghe di pagamento rilasciate ai sensi del D.P.R 902 del 4/10/1986 rilasciate a favore di Cassa Depositi e Prestiti € 6.287.324 per la concessione dei mutui e rappresentanti il controvalore delle rate di ammortamento ancora a scadere.

Inoltre la società nei primi mesi del 2017 ha ottenuto la concessione di un finanziamento chirografario di € 2.910.000 da Credito Valtellinese spa, garantito da cessione di crediti,

per la realizzazione del piano di investimenti deliberati in sede di approvazione del Budget 2016. L'erogazione è avvenuta in data 24/2/2017.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Nota integrativa, parte finale

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La Società detiene le seguenti partecipazioni in società controllate e collegate che si intende detenere durevolmente:

Partecipazioni	ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	risultato ultimo esercizio	quota di partecipazione	valore di bilancio
farmacie comunali di riccione spa	2016	€ 9.500.000	€ 9.910.450	€ 224.952	81,74%	€ 7.279.142
Adriacom srl Pesaro	2015	€ 40.000	€ 33.757	-€ 4.888	50,00%	€ 20.000
Agenzia per l'Innovazione s.r.l. - Pesaro Convention Bureau Terre Ducali srl Pesaro	2015	€ 24.480	€ 30.176	€ 124	91,85%	€ 22.466
	2015	€ 60.803	€ 60.803	€ 1.679	8,30%	€ 20.000

L'Agenzia per l'innovazione s.r.l. è una società consortile a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'art.2615 ter del Codice Civile. Essa non ha fini di lucro e ha per oggetto lo studio e le ricerche relative allo sviluppo dell'innovazione dell'organizzazione nella Pubblica Amministrazione e nei servizi pubblici locali.

Dal 2002 la Società, ha acquisito il 75% di Farmacie Comunali di Riccione spa. La società gestisce n.4 farmacie comunali nel Comune di Riccione. Le risultanze economico-patrimoniali sintetiche sono esposte nella tabella cui sopra. Nel 2008 Aspes ha acquisito un ulteriore 6,74% del capitale sociale di Farmacie Comunali di Riccione spa.

Sempre nel 2009 a seguito dell'Assemblea straordinaria dei soci Farmagest Srl del 16.9.2009 ha mutato sia la ragione sociale in Adriacom Cremazioni srl sia l'oggetto sociale in attività di costruzione e gestione di impianti di cremazione. Nella medesima assemblea è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da € 10.000 a € 100.000. Aspes ha sottoscritto l'aumento di capitale fino a € 20.000, mentre un'altra quota di € 20.000 è stata sottoscritta da Aset Holding spa di Fano. Pertanto il capitale sottoscritto è di € 40.000.

Sempre nel 2002 la società ha ritenuto di entrare a far parte della compagine sociale della S. A.F. soc. coop. a r.l. ora Farmacentro soc. coop. a r.l., sita in Jesi, esercente la distribuzione all'ingrosso di prodotti farmaceutici con l'acquisto del lotto minimo di 60 quote pagando un prezzo totale di € 3.050. Nel 2005 la Cooperativa, data la particolare legislazione, ha effettuato un ristorno sugli acquisti per € 6.800 attribuendo alla nostra Società n. 272 quote sociali; sono inoltre state assegnate n.27 azioni del valore di € 25 cadauna per rivalutazione del capitale portando la quota sociale detenuta da Aspes a € 42.925.

Non si è ritenuto di dover procedere alla svalutazione delle partecipazioni possedute in quanto gli andamenti delle singole società nel 2016 non ha mostrato rilevanti risultati negativi: rammentiamo che Adriacom srl, operante nel campo della gestione degli impianti di cremazioni, ha ultimato gli investimenti nel 2016 e ha iniziato l'attività nel febbraio 2017.

## DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI

All'attivo dello stato Patrimoniale sono iscritti i seguenti crediti con durata ultra annuale così ripartibili:

CREDITI	valore a stato patrimoniale	esigibili nel 2017 /2021	esigibili oltre 2021
<b>verso altri</b>			
verso Regione per erogazione quote contributi in conto capitale già deliberate	€ 646.239	€ 646.239	€ -
verso Ami spa per copertura perdite pregresse serv. Trasporti	€ 245.708	€ 245.708	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 891.947</b>	<b>€ 891.947</b>	<b>€ -</b>

Al passivo dello stato patrimoniale è iscritta la voce "Mutui passivi "di cui si evidenzia la sua composizione.

Ente erogatore	capitale iniziale	quote capitale 2017/2021	quote capitale oltre 2021	debito residuo
<b>Cassa depositi e prestiti</b>				
- n. 429152200 concesso 1996 scad. 2017	€ 1.162.028	€ 107.862		€ 107.862
- n. 431509900 concesso 1998 scad. 2018	€ 929.622	€ 149.493		€ 149.493
- n. 431571600 concesso 1998 scad. 2018	€ 244.716	€ 30.439		€ 30.439
- n. 433438800 concesso 1998 scad. 2019	€ 464.811	€ 99.248		€ 99.248
- n. 438410600 concesso 2001 scad. 2021	€ 1.291.142	€ 463.308		€ 463.308
- n. 438510300 concesso 2001 scad. 2021	€ 1.549.371	€ 555.969		€ 555.969
- n. 437338200 concesso 2000 scad. 2020	€ 12.911.422	€ 3.862.556		€ 3.862.556
- n. 439753300 concesso 2002 scad. 2021	€ 596.508	€ 250.320		€ 250.320
<b>Banca delle Marche</b>		€ -		
-n. 219 155546.00 concesso 2003 scad. 2018	€ 400.000	€ 52.287		€ 52.287

-n. 219 164952.00 concesso 2003 scad. 2018	€	145.000	€	22.911	€	22.911
-n. 219 191392000 concesso 2004 scad. 2019	€	2.967.000	€	635.457	€	635.457
-n. 219 191392000 concesso 2010 scad. 2025	€	2.440.000	€	843.000	€	665.344
<b>Credito di Romagna</b>			€	-		
concesso 2015 sc.2020	€	75.600	€	59.528	€	59.528
<b>TOTALE</b>	€	<b>25.177.221</b>	€	<b>7.132.379</b>	€	<b>665.344</b>
					€	<b>7.797.723</b>

Per la contrazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 46, 2° comma, del D.P.R. 902 del 4/10/1986.

I mutui rispettivamente di € 400.000 e € 145.000 concessi dalla Banca delle Marche spa sono stati garantiti tramite rilascio di ipoteca di 1° grado sugli immobili di proprietà della società siti in Via Villa Fastiggi e Viale Fiume in Pesaro.

## IMPOSTE CORRENTI ANTICIPATE E DIFFERITE

Le differenze "temporanee" tra utile civilistico e reddito fiscale rilevate nell'esercizio in esame e in precedenti per le quali permangono effetti sui futuri esercizi sono state oggetto di rilevazione e, le imposte anticipate e differite da esse derivanti, calcolate e contabilizzate nel presente esercizio.

Nel seguente prospetto vengono illustrate le movimentazioni intervenute alla voce 22 "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti anticipate e differite.

### imposte correnti

ires	
irap	27.081
proventi fiscali da tassazione consolidata	- 95.732
<b>totale imposte correnti</b>	<b>- 68.651</b>

### imposte differite

ires	
irap	
<b>totale imposte differite</b>	<b>-</b>
<b>imposte anticipate</b>	
ires	
irap	
<b>totale imposte anticipate</b>	<b>-</b>
<b>totale imposte dell'esercizio correnti, anticipate e differite</b>	<b>- 68.651</b>

Si segnala che la voce relativa a "Proventi fiscali da tassazione consolidata" deriva dall'opzione presentata da Aspes spa ai sensi degli art.117 e seg. del D.L. 12 dicembre 2003 n. 344 concernente la tassazione ai fini Ires consolidata

### Crediti per imposte anticipate

<b>anno di formazione</b>	<b>2.005</b>
voce economica: perdita fiscale consolidata	-284.127

imposte anticipate 2005	-93.762
saldo crediti per imposte anticipate anno 2005	-93.762
<b>anno di formazione</b>	<b>2.006</b>
voce economica: perdita fiscale consolidata	-213.993
imposte anticipate 2006	-70.618
saldo crediti per imposte anticipate anno 2006	-70.618
<b>anno di formazione</b>	<b>2.007</b>
addebito a c.e. per imponibile fiscale consolidato positivo	49.705
addebito a c.e. per riallineamento aliquote imposta	27.397
saldo addebiti a f.do imposte anticipate anno 2007	77.102
<b>anno di formazione</b>	<b>2.010</b>
addebito a c.e. per irrecoverabilità credito di imposta	28.430
<b>anno di formazione</b>	<b>2.015</b>
addebito a c.e. per riallineamento aliquote imposta	7.490
<b>saldo crediti per imposte anticipate</b>	<b>-51.358</b>

Si è convenuto in accordo con il Collegio Sindacale di mantenere invariato l'importo del Credito per Imposte anticipate per € 51.358 per quanto tale partita creditoria accesa alla fiscalità anticipata potrebbe verosimilmente non trovare presupposto per la sua realizzazione, in considerazione del fatto che l'analoga partita debitoria accesa alla fiscalità differita, di importo ben superiore pari a € 240.431, potrebbe anche questa non tramutarsi in un effettivo debito tributario.

## ANALISI AFFERENTE I RICAVI DELLE VENDITE

Nel seguente prospetto si riepilogano le principali voci di ricavo del conto economico.

	2016	2015
Ricavi da affitto reti ed impianti	€ 1.130.000	€ 1.130.000
Ricavi da Farmacie	€ 14.288.287	€ 13.563.198
Ricavi attività palas	€ 1.305.575	€ 1.252.413
Ricavi affitto locali	€ 225.084	€ 282.545
Ricavi da servizi cimiteriali	€ 3.671.115	€ 3.053.532
Ricavi da servizio verde	€ 352.742	€ 1.109.051
Ricavi da servizio accertamento	€ 1.148.107	€ 679.904
Ricavi da servizio controllo impianti termici	€ 89.370	€ 100.696
Ricavi per prestazioni	€ 66.974	€ 22.520
Totale Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	€ 22.277.254	€ 21.193.859

## ANALISI AFFERENTE I COSTI DELL'ESERCIZIO

Nel seguente prospetto si riepilogano le principali voci di costo del conto economico.

COSTI	ANNO 2016	ANNO 2015	%
Acquisto farmaci	€ 10.774.326	€ 9.420.513	14,37
Sconti al Servizio Sanitario Nazionale	€ 405.473	€ 432.571	6,26
Ritenute di legge su ricette mediche	€ 52.775	€ 54.320	2,84
Altri costi per prestazioni di terzi	€ 1.380.786	€ 1.379.703	0,08

Canoni di locazione immobili	€	458.423	€	515.402	11,06
------------------------------	---	---------	---	---------	-------

## ANALISI AFFERENTE GLI ONERI FINANZIARI

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	ANNO 2016	ANNO 2015	%
La voce comprende:			
Interessi passivi su mutui	€ 416.431	€ 495.582	15,97
Interessi passivi commerciali	€ 12.428	€ 5.689	118,45
Interessi passivi su finanziamenti intercompany	€ 15.000	€ 15.000	-
Interessi passivi diversi	€ 870	€ 870	-

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi due mesi del 2017 riscontriamo una sostanziale tenuta del fatturato del servizio farmacie.

Prosegue con grande impegno l'attività dei servizi turistico-sportivi in un contesto sempre maggiormente competitivo con prudenti aspettative visto il periodo di crisi economica generale.

La gestione continuerà nella ricerca della maggior efficienza in tutti i servizi gestiti ancorché il panorama competitivo appare maggiormente agguerrito e estremamente perturbato data la grave crisi economica che sta attraversando il nostro paese.

## DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea l'approvazione di questo bilancio dell'esercizio 2016 che comporta un utile di € 32.784 che si propone venga così destinato:

- 5% a riserva legale € 1.639
- residuo a riserva straordinaria € 31.145

Nel concludere questa relazione desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale operante in farmacia, negli impianti sportivi, nei servizi cimiteriali, nei servizi di accertamento delle imposte e nei servizi verde urbano e profilassi del territorio, agli impiegati tecnici e amministrativi, ai dirigenti, per la continua responsabile e fattiva collaborazione prestata.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio che sottoponiamo alla Vostra deliberazione.

Pesaro, 01 giugno 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Pieri  
Tiziana Romani  
Stefania Briscoli  
Massimiliano Amadori  
Antonio Formentini

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pesaro e Urbino, Autorizzazione n. 5501 del 16/10/1982, emanata dall'Agenzia delle Entrate di Pesaro.